

Il termometro dei mercati finanziari (15 Dicembre 2023)

a cura di E. Barucci e D. Marazzina

17/12/2023 10:39:15



L'iniziativa di Finriskalert.it "Il termometro dei mercati finanziari" vuole presentare un indicatore settimanale sul grado di turbolenza/tensione dei mercati finanziari, con particolare attenzione all'Italia.

Il termometro dei mercati finanziari						
15-dic-23		Legenda				
Valutazione complessiva		Calma		↑	miglioramento	
				↔	stabile	
		Tensione		↓	peggioramento	
Mercati italiani	15-dic		08-dic	01-dic	24-nov	17-nov
Rendimento borsa italiana	-0,10	↓	1,59	1,69	-0,22	3,49
Volatilità implicita borsa italiana	14,79	↑	15,13	14,66	14,63	15,80
CDS principali banche 10Ysub	310,78	↑	314,01	316,51	319,11	320,31
Tasso di interesse ITA 2Y	3,11	↑	3,33	3,24	3,67	3,60
Spread ITA 10Y/2Y	0,61	↑	0,73	0,86	0,73	0,76
Mercati europei	15-dic		08-dic	01-dic	24-nov	17-nov
Rendimento borsa europea	0,58	↓	2,37	1,06	0,72	3,42
Volatilità implicita borsa europea	12,45	↑	13,02	12,62	12,46	12,40
Rendimento borsa ITA/Europa	-0,68	↑	-0,78	0,62	-0,95	0,07
Spread ITA/GER	1,71	↔	1,79	1,74	1,76	1,77
Spread EU/GER	0,84	↔	0,86	0,85	0,85	0,86
Politica monetaria, cambi e altro	15-dic		08-dic	01-dic	24-nov	17-nov
Euro/Dollaro	1,09	↑	1,077	1,084	1,094	1,089
Spread US/GER 10Y	1,90	↑	1,96	1,86	1,84	1,85
Euribor 6M	3,938	↔	3,948	4,029	4,062	4,071
Prezzo Oro	2038	↓	2004	2056	1999	1981
Spread 10Y/2Y Euro Swap Curve	-0,41	↑	-0,32	-0,25	-0,37	-0,33

- Rendimento borsa italiana: rendimento settimanale dell'indice della borsa italiana FTSEMIB;
- Volatilità implicita borsa italiana: volatilità implicita calcolata considerando le opzioni at-the-money sul FTSEMIB a 3 mesi;
- Future borsa italiana: valore del future sul FTSEMIB;
- CDS principali banche 10Ysub: CDS medio delle obbligazioni subordinate a 10 anni delle principali banche italiane (Unicredit, Intesa San Paolo, MPS, Banco BPM);
- Tasso di interesse ITA 2Y: tasso di interesse costruito sulla curva dei BTP con scadenza a due anni;
- Spread ITA 10Y/2Y : differenza del tasso di interesse dei BTP a 10 anni e a 2 anni;
- Rendimento borsa europea: rendimento settimanale dell'indice delle borse europee Eurostoxx;
- Volatilità implicita borsa europea: volatilità implicita calcolata sulle opzioni at-the-money sull'indice Eurostoxx a scadenza 3 mesi;
- Rendimento borsa ITA/Europa: differenza tra il rendimento settimanale della borsa italiana e quello delle borse europee, calcolato sugli indici FTSEMIB e Eurostoxx;
- Spread ITA/GER: differenza tra i tassi di interesse italiani e tedeschi a 10 anni;
- Spread EU/GER: differenza media tra i tassi di interesse dei principali paesi europei (Francia, Belgio, Spagna, Italia, Olanda) e quelli tedeschi a 10 anni;

- Euro/dollaro: tasso di cambio euro/dollaro;
- Spread US/GER 10Y: spread tra i tassi di interesse degli Stati Uniti e quelli tedeschi con scadenza 10 anni;
- Prezzo Oro: quotazione dell'oro (in USD)
- Euribor 6M: tasso euribor a 6 mesi.
- Spread 10Y/2Y Euro Swap Curve: differenza del tasso della curva EURO ZONE IRS 3M a 10Y e 2Y;

I colori sono assegnati in un'ottica VaR: se il valore riportato è superiore (inferiore) al quantile al 15%, il colore utilizzato è l'arancione. Se il valore riportato è superiore (inferiore) al quantile al 5% il colore utilizzato è il rosso. La banda (verso l'alto o verso il basso) viene selezionata, a seconda dell'indicatore, nella direzione dell'instabilità del mercato. I quantili vengono ricostruiti prendendo la serie storica di un anno di osservazioni: ad esempio, un valore in una casella rossa significa che appartiene al 5% dei valori meno positivi riscontrati nell'ultimo anno. Per le prime tre voci della sezione "Politica Monetaria", le bande per definire il colore sono simmetriche (valori in positivo e in negativo). I dati riportati provengono dal database Thomson Reuters. Infine, la tendenza mostra la dinamica in atto e viene rappresentata dalle frecce: ↑, ↓, ↔ indicano rispettivamente miglioramento, peggioramento, stabilità rispetto alla rilevazione precedente.

Rapporto ESG 2023 del QFinLab sulle società quotate

a cura di Emilio Barucci e Davide Stocco

17/12/2023 10:36:21



Il decreto legislativo n.254/2016, ha introdotto l'obbligo di pubblicare una Dichiarazione di carattere Non Finanziario (DNF di seguito) per le società italiane quotate nel mercato regolamentato italiano o in uno dell'Unione Europea.

Il laboratorio [QFinLab](#) del Dipartimento di Matematica-Politecnico di Milano predispone annualmente [un Rapporto](#), giunto alla III edizione, in collaborazione con [Iason Ltd](#). L'obiettivo è fornire un'analisi degli indicatori ESG delle società quotate italiane. L'analisi fa riferimento alle informazioni riguardo all'esercizio 2022.

Il Rapporto riporta informazioni sui tre pillar (Environment, Social, Governance) e fornisce un approfondimento sulle società che appartengono all'indice Mib ESG.

Il 2022 segna l'uscita dalla pandemia COVID 2019. Un passaggio che ha portato con sé una maggiore consapevolezza da parte

della popolazione sui temi ESG e una sostenuta ripresa dell'attività economica (crescita del 3,7% del PIL nel 2022 e dell'8,3% nel 2021). Questi fenomeni si riflettono nel Rapporto: da un lato, la sua copertura è più ampia con un numero sempre maggiore di società che rilasciano informazioni dettagliate su temi ESG, dall'altro la ripresa dell'attività ha portato ad un peggioramento di alcuni indicatori sul fronte dell'ambiente e dei temi sociali.

Per quanto riguarda i primi due pillar sono state utilizzate le informazioni contenute nelle DNF delle società. Al 15 settembre 2023, sono state raccolte relazioni di 174 società: 40 Ftse-Mib, 59 Mid Cap, 75 Small Cap. Rispetto al Rapporto del 2022, l'analisi è stata significativamente ampliata (+33 società).

Per quanto riguarda la governance e la struttura proprietaria, le informazioni sono quelle disponibili sul sito della Consob e nelle relazioni sulla corporate governance. Le società censite a questo riguardo sono 230: 34 Ftse-Mib, 57 Mid Cap, 139 Small Cap.

Non esistono, ad oggi, standard univoci di reportistica in ambito di sostenibilità. Diverse iniziative sono nate per rendere omogenea la comunicazione in materia, una delle più riconosciute a livello internazionale è la Global Reporting Initiative (GRI), che ha come obiettivo quello di definire gli standard di rendicontazione delle DNF delle organizzazioni. Riguardo ai primi due pilastri il rapporto si concentra su un sottoinsieme degli indicatori proposti nella documentazione GRI. La selezione è stata guidata da due criteri: la necessità di individuare un indicatore quantitativo, l'estensione della copertura nel database. Il primo aspetto assume particolare rilievo: in molte DNF vengono riportate considerazioni di tipo qualitativo, una informazione che non è stata presa in considerazione. Il rapporto si concentra su dati quantitativi che permettono di avere una maggiore omogeneità. Nonostante questo, per alcune informazioni raccolte, la disomogeneità nella misurazione dell'indicatore quantitativo non è stata ancora superata.

I principali risultati del Rapporto possono essere così riassunti:

- L'attenzione al tema ESG è aumentata. La pubblicazione delle DNF e la copertura del database è più ampia.
- La ripresa dell'attività economica ha portato ad un peggioramento di alcuni indicatori sul fronte delle emissioni (per dipendente) mentre il dato sull'utilizzo di materiali rinnovabili mostra un miglioramento.
- Il rapporto della remunerazione uomo-donna si colloca tra l'80% e il 90%. La quota femminile della forza lavoro è pari al 40%.
- La struttura proprietaria vede un rafforzamento della quota del primo azionista, che spesso esercita il controllo, la quota degli azionisti rilevanti e piccoli è in diminuzione.
- Si assiste ad un calo della presenza di amministratori di minoranza e ad un aumento di quelli indipendenti.
- L'indice ESG presenta delle differenze in positivo in tema di emissioni perlopiù non statisticamente significative rispetto alle aziende a maggiore capitalizzazione.

ESMA consult on draft guidelines for supervision of corporate sustainability

information

17/12/2023 10:35:04

The European Securities and Markets Authority (ESMA), the EU's financial markets regulator and supervisor, has launched a [consultation](https://www.esma.europa.eu/press-news/esma-news/esma-consults-draft-guidelines-supervision-corporate-sustainability) on a set of draft Guidelines on Enforcement of Sustainability Information and is inviting comments from interested stakeholders by 15 March 2024...

<https://www.esma.europa.eu/press-news/esma-news/esma-consults-draft-guidelines-supervision-corporate-sustainability>

Monetary policy decisions

17/12/2023 10:34:33

The Governing Council today decided to keep the three key ECB interest rates unchanged...

<https://www.ecb.europa.eu/press/pr/date/2023/html/ecb.mp231214~9846e62f62.en.html>

FTX debtors assess value of crypto claims based on petition date market prices

17/12/2023 10:33:58

In a revised Chapter 11 reorganization plan, FTX debtors state that crypto claims by customers will be assessed using a conversion table, with a valuation based on the petition date...

<https://coingecko.com/news/ftx-reorganization-plan-crypto-assets-bankruptcy>

Direttore: Emilio Barucci.

© 2021 FinRiskAlert - Tutti i diritti riservati.

Le opinioni riportate negli articoli e nei documenti del sito www.finriskalert.it sono espresse a titolo personale dagli autori e non coinvolgono in alcun modo l'ente di appartenenza. Gli articoli e documenti pubblicati nel sito e nella newsletter FinRiskAlert hanno l'esclusiva finalità di diffondere i risultati di studi e ricerche a carattere scientifico. Essi non rappresentano in alcun modo informazioni o consulenza per investimenti, attività riservata, ai sensi delle leggi vigenti, a soggetti autorizzati.